



UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE

Sede legale: Via XXV Aprile, 10 - 50068 Rufina (FI)
tel: 055 839661 - fax. 055 8396634
Codice Fiscale/Partita IVA: 06096360489
PEC: uc-valdarno e valdisieve@postacert.toscana.it

VERBALE N. 7 DEL 30.7.2020

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di delibera avente ad oggetto "RENDICONTO 2019. Ripiano di disavanzo. Art 188 D.lgs 267/2000 e art. 39 quater 162/2019: Variazione in competenza e cassa 2020 – competenza 2021-2022188 del D.Lgs. n. 267/2000"

IL REVISORE DEI CONTI

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio, trasmessa in data 28.07.2020, avente ad oggetto "RENDICONTO 2019. Ripiano di disavanzo. Art 188 D.lgs 267/2000 e art. 39 quater 162/2019: Variazione in competenza e cassa 2020 – competenza 2021-2022188 del D.Lgs. n. 267/2000";

Richiamato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, in corso di approvazione, che presenta un disavanzo di amministrazione di **euro 354.850,77** e la propria Relazione sullo schema di rendiconto 2019 di cui al verbale trasmesso in data odierna all'Unione;

Tenuto conto che l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che: "*L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.*";

Preso atto che il disavanzo di amministrazione è sostanzialmente dovuto ai rilevanti accantonamenti effettuati secondo quanto previsto sia dai nuovi principi contabili obbligatori approvati con D.Lgs. 118/2011 che dall'attuale formulazione del Tuel come modificato a seguito dell'introduzione a decorrere dal 2015 della nuova contabilità armonizzata;

Rilevato che la delibera del consiglio, così come proposta, prevederebbe di addivenire alla copertura del disavanzo 2019 ai sensi dell'art. 188 TUEL con rientro per gli anni 2020/2022 mediante riduzione della spesa corrente, e incremento di entrate derivanti da trasferimenti certi e non previsti inizialmente come dettagliato negli allegati prospetti di variazione;

Rilevata altresì la necessità di apportare contestualmente alla variazione “di ripiano del disavanzo 2019” una ulteriore variazione al bilancio resasi necessaria per effettuare lavori all'impianto di teleriscaldamento di Pomino che devono essere fatti prima della stagione invernale per un importo complessivo di spesa di euro 15.000,00 da finanziarsi, per euro 3.600,00 con proventi da privati a seguito di richieste di allaccio, per euro 10.250,00 con avanzo vincolato derivante da anni precedenti derivanti dalla gestione degli incassi dell'impianto di Pomino stesso e per euro 1.150,00 con riduzioni di spesa corrente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Paola Tinacci;

Considerato che gli allegati alla proposta di deliberazione in argomento contengono il dettaglio delle economie di spesa (minori spese) e delle maggiori entrate attraverso cui sarebbe garantito il ripiano del disavanzo rinveniente dal rendiconto dell'esercizio 2019;

Verificato che il piano di rientro di cui all'allegato alla delibera in argomento sembrerebbe predisposto secondo principi di prudenza ed effettività e che le misure correttive che si prevede di adottare nell'arco temporale 2020-2022 rispettano i principi della veridicità, attendibilità e congruenza,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione avente ad oggetto “RENDICONTO 2019 Ripiano di disavanzo. Art 188 D.lgs 267/2000 e art. 39 quater 162/2019: Variazione in competenza e cassa 2020 – competenza 2021-2022”,

RACCOMANDANDO

di verificare semestralmente lo stato di attuazione del piano di rientro proposto mediante un attento e scrupoloso monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di valutazione da parte di questo organo di revisione.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Andrea Gori

